



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 24 dicembre 2015, n. 678

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di BARI dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016.

Il giorno 24/12/2015 in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione dei Rifiuti, il Dirigente della Sezione adotta il seguente provvedimento.

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- l'Allegato 2 alla Legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;

CONSIDERATO che:

- il comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce l'ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di ogni chilogrammo di rifiuti solidi;
- il comma 6 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce i criteri di premialità, come di seguito riportati:

- i commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabiliscono l'aliquota da applicare ai Comuni, in particolare il comma 10 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce che "Ai comuni che registrano percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento sono riconosciute le seguenti premialità:
 - a) riduzione del 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma 6; detto indicatore può essere utilizzato nelle annualità successive a condizione che vengano raggiunte le percentuali di RD previste dal d.lgs 152/2006;
 - b) riduzione di un ulteriore 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera b) del comma 6.";
- le tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, definite in base ai criteri e alle premialità di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 38/2011, sono le seguenti:

Viste le note della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Gestione Rifiuti:

- prot. n. 8525 del 10.09.2015, con la quale si invitavano i Comuni della Regione Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- prot. n. 10379 e n. 10382 del 04.11.2015, n. 10984 del 20.11.2015, n. 11232 del 24.11.2015 con le quali si sollecitavano i Comuni inadempienti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

Viste le note dei Comuni di:

- Conversano prot. n. 25580 del 24/09/2015;
- Molfetta prot. n. 4006 del 25/09/2015;
- Bitetto prot. n. 3769 del 28/09/2015;
- Bitritto prot. n. 12768 del 28/09/2015;
- Palo del Colle prot. n. 15946 del 28/09/2015;
- Triggiano prot. n. 25144 del 28/09/2015 e n. 29443 del 5/11/2015;
- Binetto prot. n. 4418 del 29/09/2015;
- Sannicandro di Bari n. 8951 del 29/09/2015;
- Altamura n. 58727 del 29/09/2015;
- Locorotondo n. 14429 del 29/09/2015;
- Rutigliano prot. n. 17911 del 29/09/2015;

- Cellamare prot. n. 788 del 30/09/2015;
 - Noicattaro prot. n. 19717 del 30/09/2015;
 - Toritto prot. n. 12828 del 30/09/2015;
 - Acquaviva delle fonti prot. n. 16657 del 30/09/2015;
 - Corato prot. n. 34721 del 30/09/2015 e n. 40267 del 9/11/2015;
 - Modugno prot. n. 46448 del 30/09/2015;
 - Bari prot. n. 231585 del 30/09/2015 e n. 270223 del 10/11/2015;
 - Cassano delle Murge n. 14740 del 30/09/2015;
 - Polignano a mare prot. n.ro 27044 del 30/09/2015;
 - Turi prot. n. 13366 del 30/09/2015;
 - Alberobello prot. n. 15988 del 30/09/2015;
 - Putignano prot. n. 46797 del 30/09/2015;
 - Mola di Bari prot. n. 22724 del 30/09/2015;
 - Poggiorsini prot. n. 3496 del 02/10/2015;
 - Giovinazzo prot. n. 21770 del 5/10/2015;
 - Noci prot. n. 14789 del 06/10/2015;
 - Terlizzi prot. n. 28525 del 19/10/2015;
 - Grumo Appula prot. n. 13031 del 19/10/2015, prot. n. 16243 del 15/12/2015 e prot. n. 16698 del 23/12/2015;
 - Bitonto ns. prot. n. 9988 del 27/10/2015;
 - Ruvo di Puglia prot. n. 10000 del 27/10/2015;
 - Sammichele di Bari ns. prot. n. 10011 del 27/10/2015;
 - Valenzano ns. prot. n. 9974 del 27/10/2015;
 - Monopoli prot. n. 52965 del 29/10/2015;
 - Casamassima prot. n. 21971 del 10/11/2015;
 - Adelfia ns. prot. n. 10726 del 16/11/2015;
 - Gravina in Puglia prot. n. 32159 del 19/11/2015;
 - Gioia del Colle prot. n. 31770 e n. 31772 del 27/11/2015;
 - Capurso ns. prot. n. 11426 del 30/11/2015;
 - Castellana Grotte ns. prot. n. 12018 del 15/12/2015;
- con le quali veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate;

Considerato che:

- il Comune di Santeramo in Colle non ha provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- i Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Adelfia, Cellamare, Grumo Appula e Conversano, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
 - a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
 - b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
 - c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
 - d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;
- i Comuni di Cassano delle Murge, Putignano e Mola di Bari, che hanno conseguito percentuali di

raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

- il Comune di Triggiano, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

- il Comune di Polignano a mare, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alla lettera a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

- il Comune di Poggiorsini, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alla lettera c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

- il Comune di Bari, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

- il Comune di Rutigliano, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2016 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di approvare, in applicazione di quanto disposto con L.R. 38/2011, l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2016, per ciascun comune della Provincia di BARI in € 25,82 (euro venticinque/82), fatta eccezione per il Comune di Bari per il quale l'aliquota è di € 22,59 (euro ventidue/59), per i Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Grumo Appula e Conversano per i quali l'aliquota è di € 19,77 (euro diciannove/77), per i Comuni di Poggiorsini, Triggiano, Polignano a Mare per i quali l'aliquota è di € 11,62 (euro undici/62), per i Comuni di Cassano delle Murge, Adelfia, Putignano e Mola di Bari per i quali l'aliquota è di € 6,97 (euro sei/97), per i Comuni di Cellamare e Rutigliano per i quali l'aliquota è di € 5,17 (euro cinque/17), come riportato nella seguente tabella:

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 10 facciate ed è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim del Servizio Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Pastore Ing. Giovanni Scannicchio
